



Università degli studi di Palermo

Senato Accademico

Seduta del 13.05.2008

Omissis

n. 16 – Regolamento per l'avvio e lo sviluppo di collaborazioni internazionali dell'Ateneo

Il Rettore invita il Prof. Assennato, proprio delegato ai rapporti internazionali, ad illustrare le modifiche proposte dalla Commissione Relazioni Internazionali

REGOLAMENTO PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI DELL'ATENEO

I CONDIZIONI GENERALI

1. L'Università di Palermo, al fine di accrescere il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, promuove ed incentiva attività e progetti di collaborazione internazionale con Università e Istituti di ricerca e formazione stranieri che prevedano la mobilità di docenti e ricercatori.

Per il raggiungimento di tale finalità le azioni che intende promuovere sono:

- a) Incentivazione alla realizzazione di corsi di studio internazionali;
- b) Incentivazione alla mobilità di docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, *titolari di borsa di studio di durata almeno annuale e specializzandi*, dottorandi italiani e stranieri in progetti congiunti di ricerca con Università straniere;
- c) Incentivazione alla partecipazione a programmi comunitari di istruzione, formazione, ricerca e/o cooperazione.

2. Le attività ed i progetti trovano sostegno finanziario in apposito capitolo di bilancio.

3. Viene istituita la Commissione per le Relazioni Internazionali di Ateneo che svolge funzioni di indirizzo e coordinamento, nell'ambito delle linee strategiche stabilite dagli organi accademici. Esercita, inoltre, le funzioni ad essa delegate da tali organi.

II AZIONI PREVISTE

A) Progettazione e realizzazione congiunte, su base di reciprocità, di corsi di studio di cui all'art. 3 del DM 3.11.1999 n.509, e di quanto previsto nel regolamento "Scuola Internazionale di Studi Avanzati", previa istituzione di apposita convenzione firmata dai Rettori, in regola con i regolamenti didattici dell'Ateneo.

B) Iniziative finalizzate alla realizzazione di non più di 12 progetti congiunti di ricerca o cooperazione previa stipula di apposita convenzione firmata dai Rettori, che prevedano la mobilità dei docenti, ricercatori, dottorandi ed assegnisti di ricerca italiani e stranieri.

C) Contributo per la copertura di spese collegate alla partecipazione a programmi comunitari di ricerca.

D) Mobilità di studiosi stranieri presso le strutture dell'Ateneo per la elaborazioni di progetti di cooperazione.

Il bando annuale, predisposto dal Dipartimento delle Politiche Comunitarie ed Internazionali dell'Ateneo, indicherà il finanziamento complessivo destinato a ciascuna delle azioni previste, che sarà in regime di co-finanziamento per le azioni A e B e di contributo per le azioni C e D.

Su proposta della Commissione per le Relazioni Internazionali d'Ateneo, in relazione ai risultati raggiunti e in conformità agli indirizzi di programmazione del Senato Accademico, tali azioni possono essere modificate con decreto rettorale.

III COMMISSIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI



